



I PORTATORI DI PRESENZA
CANALIZZATI DA PAOLA BORGINI

IL LIBRO DELLA FORZA E DEL NUTRIMENTO



STAZIONE CELESTE

I PORTATORI DI PRESENZA
CANALIZZATI DA PAOLA BORGINI

IL LIBRO
DELLA FORZA
E DEL NUTRIMENTO



EDIZIONI
STAZIONE CELESTE

Revisione

BRUNA BRUNELLI

Progetto editoriale

PIETRO ABBONDANZA

Editing e grafica

EMANUELA SINA

Immagine di copertina

GUSTAV KLIMT

Stampa

LINEAGRAFICA – CITTÀ DI CASTELLO (PG)

© 2016 EDIZIONI STAZIONE CELESTE

PRIMA EDIZIONE GIUGNO 2016

ISBN 978-88-6215-029-3

EDIZIONI

STAZIONE CELESTE

VIA MONTEROSA, 21 – 23891 BARZANÒ (LC)

WWW.EDIZIONISTAZIONECELESTE.IT

Realizzare un libro è un'operazione complessa che richiede numerosi controlli. L'esperienza insegna che è praticamente impossibile pubblicare un testo privo di errori. Saremo quindi grati ai lettori che vorranno segnalarceli.

INDICE

PREFAZIONE DI PAOLA BORGINI	vii
INTRODUZIONE	3
<i>Capitolo Uno</i> GENITORI E FIGLI	15
<i>Capitolo Due</i> LA FORZA	37
<i>Capitolo Tre</i> LA VERITÀ	87
<i>Capitolo Quattro</i> IL NUTRIMENTO	121
SALUTI FINALI	157

PREFAZIONE
DI PAOLA BORGINI

Da anni mi dedico a coltivare la comunicazione con il mondo più sottile, quello dello Spirito, soprattutto attraverso il viaggio sciamanico e la meditazione.

Le difficoltà che ho incontrato, sia “lavorando” su di me che per altre persone, stavano proprio nel trovare uno strumento attraverso il quale spirito e materia si toccassero, integrassero concretamente tra loro.

Me ne rendo conto solo adesso, mentre sto scrivendo questa prefazione: questo libro è arrivato nella mia vita perché io ho chiesto uno strumento che fosse pratico e concreto, centrato e vero, e che mi aiutasse a godere in ogni istante del miracolo di essere viva.

Questo si è manifestato nella realtà quando, nel febbraio 2015, un gruppo di Coscienza, che si è definito “I Portatori di Presenza”, ha bussato alla mia porta. Il loro arrivo è stato improvviso, nel senso che una mattina mi sono svegliata e loro erano da qualche parte accanto a me e hanno cominciato a parlarmi.

Un ruolo importante in tutto questo lo ha avuto *Il Libro dell'Amore e della Creazione** di Paul Selig. Infatti è stato proprio durante la lettura di questo libro che

*. Edito da Edizioni Stazione Celeste, ndr.

I Portatori di Presenza sono entrati nella mia vita. È come dire che attraverso la sua lettura io ho attivato dentro di me quei codici che mi hanno permesso di diventare a mia volta un canale. In altre parole, il libro di Paul Selig ha fatto da catalizzatore poiché mi ha permesso di attingere a un linguaggio che fungesse da modello di riferimento per poter iniziare a canalizzare attraverso la frequenza del Verbo. Infatti tra questo libro e quelli di Paul Selig si può scorgere una similitudine nella forma di comunicazione, ma non nella sostanza, poiché essi operano su piani completamente diversi. Per non lasciare adito a dubbi, chiarisco che la “Voce” che mi ha trasmesso questo libro non è esattamente la stessa “Voce” che ha dettato i libri a Paul Selig, ma è la Frequenza, quella del Verbo – una frequenza disponibile a tutti – a essere la stessa.

Per chi non ha ancora esperienza di cosa sia una canalizzazione, posso spiegare molto semplicemente questo fenomeno come la capacità dell'uomo di comunicare con una *propria* parte spirituale invisibile. Ognuno di noi può quindi ricevere informazioni che aiutano a vivere meglio la quotidianità, e alcuni di noi poi sviluppano questa capacità come talento al punto tale che i messaggi riportati diventano informazioni che sono di riferimento per tutti coloro che sono sullo stesso percorso.

Per tornare a *I Portatori di Presenza*, durante i loro primi messaggi è stato il mio corpo ad aderire con entusiasmo alla possibilità di diventare anch'io un canale.

La mente, all'inizio, è stata scettica, diffidente e anche le mie emozioni hanno fatto resistenza.

Per dare la mia totale adesione a lavorare con le guide mi sono quindi dovuta fidare del mio corpo, e giorno dopo

giorno ho scoperto quanto esso fosse dotato di intelligenza e consapevolezza, molto più di quello che avrei mai potuto immaginare. Mi sono accorta che, per tutta la vita, non ho mai posto troppa attenzione al corpo, ma ho sempre dato per scontato che ci fosse: scontato respirare, digerire, dormire, camminare... Lavorare come canale con queste invisibili guide mi ha portata finalmente su un piano di concretezza ed è da qui che adesso sto sperimentando il miracolo quotidiano della Vita.

Le quindici sessioni di channeling le cui trascrizioni compongono questo libro sono state ricevute in presenza del suo editore, Pietro Abbondanza, collegato telefonicamente.

Lui e io eravamo due estranei quando quel giovedì del 9 aprile 2015 registrammo, attraverso la mia voce, la nostra prima sessione che iniziava con queste parole:

“La paura la paura la paura è quella che siamo venuti a smantellare adesso qui. Ci sono state e ci sono ancora molte paure legate alla separazione tra maschile e femminile...”

Il ruolo di Pietro è stato determinante, egli stesso, attraverso la sua *Presenza*, ha funto da canale energetico portando se stesso e la sua controparte maschile in un libro che parla appunto del rapporto tra maschile e femminile.

Solo adesso mi rendo conto della perfezione di tutto questo: solo un maschile e un femminile nel loro sesso di incarnazione che non sapessero niente l'uno dell'altra avrebbero potuto essere due canali neutri che non nutrono nulla che non sia l'amore per la Verità, con la V maiuscola.

Questo amore per la Verità mi ha fatto scoprire che il maschile è prima di ogni cosa mio fratello. Così mio padre, gli uomini di cui mi sono innamorata, gli amici, i colleghi di lavoro, e i figli... tutti loro, adesso riesco a percepirlti, prima di ogni altra cosa, come miei fratelli.

E adesso una domanda emerge spontaneamente da qualche parte nascosta di me: come sarebbe questo mondo se maschile e femminile fossero liberi di esprimersi nella verità di ciò che sono?

Se fossimo liberi di esprimerci in prima istanza con il nostro sesso di incarnazione – e questo al di là delle preferenze sessuali – sono sicura che quel *Territorio Comune* che tutti quanti custodiamo nel cuore si manifesterebbe concretamente nelle nostre esistenze.

Ed è con questo augurio che vi invito a entrare nel vivo della lettura del libro, senza alcuna aspettativa, ma con sincerità.

Titolo, capitoli, paragrafi, pause... tutto è stato lasciato esattamente così come è stato trasmesso per non rischiare di distorcere la frequenza con la quale è stato ricevuto, una frequenza che, rispetto a noi che viviamo la nostra quotidianità come esseri incarnati, è portatrice di una *Presenza* che si è rivelata molto concreta e che non pone confini tra spirito e materia.

Inoltre nel libro, trovate i link per ascoltare le registrazioni vocali delle quindici sessioni di channeling. Purtroppo l'audio non è di buona qualità perché all'inizio non pensavamo che avremmo reso disponibili anche le registrazioni, questo lo abbiamo deciso a lavoro ultimato quando ci siamo resi conto del valore aggiunto dato dall'ascolto del messaggio vocale rispetto alla sola lettura.

Questo lavoro ha avuto un forte impatto nella mia vita, a tal punto che – dopo avere fatto qualche canalizzazione in forma privata – ho *sentito* e scelto che la strada giusta è quella di diffondere queste informazioni in una forma pubblica e principalmente attraverso opere come questa,

perché nel *Territorio Comune* un messaggio per uno è un messaggio per tutti e viceversa, anche perché non credo che una mia canalizzazione privata possa aiutare qualcuno a risolvere i propri problemi relazionali più del mettere in pratica ciò che è contenuto in questo libro.

Infine, le Guide hanno ribadito che non c'è nessuna differenza temporale tra il ricevere il libro e leggerlo: questo significa che ricezione e lettura avvengono in contemporanea.

Mentre voi leggete io sto ricevendo a occhi chiusi le parole che leggete, e mentre ricevo sto sentendo – in questo spazio che non ha tempo – il fruscante rumore delle vostre pagine.

E già questo è il primo grande miracolo!

Buona lettura.

Possa la Luce, sempre, guidarci tutti sul nostro cammino.

Paola

**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

**IL LIBRO DELLA FORZA
E DEL NUTRIMENTO**

Ciò che segue sono le trascrizioni delle quindici sessioni di channeling, registrate tra il 9 aprile e il 4 maggio 2015, in cui Paola Borgini canalizzava vocalmente e Pietro Abbondanza partecipava telefonicamente.

All'inizio di ogni sessione è presente un web link da digitare in un browser per ascoltare on-line, ed eventualmente scaricare*, il file, in formato mp3, delle registrazioni audio delle sessioni di channeling.

*. Per scaricare sul PC il file mp3: dalla pagina web dell'audio cliccare sul tasto destro del mouse e poi selezionare "salva con nome", ndr.

INTRODUZIONE

PRIMA SESSIONE [link audio: goo.gl/p6iPpu]*

La paura la paura la paura è quella che siamo venuti a smantellare adesso qui.

Ci sono state e ci sono ancora molte paure legate alla separazione tra maschile e femminile. Separazione che è stata fatta per permettervi di amarvi. Tutto quello che è stato fatto, è stato fatto solo perché voi vi possiate amare, vi possiate specchiare, ma soprattutto amare.

Diteci: cosa c'è di più bello dell'incontrare l'amato creatore in un amato fratello? E qui non stiamo parlando di uomo e donna, stiamo parlando di fratelli e sorelle. Vogliamo da subito precisare con molta chiarezza che per noi non esistono discriminazioni sessuali. Per noi esiste l'amore ed è questo ciò che ci spinge a parlarvi, ed è questo ciò che ci spinge a parlare attraverso i canali che si offrono di fare questa esperienza.

Cominciamo con un saluto. Noi vi salutiamo e vi accogliamo cari fratelli e sorelle che siete qui adesso e ci state ascoltando o ci state leggendo. Per noi non c'è differenza, la trasmissione avviene nello stesso tempo – un tempo eterno slegato dal tempo che voi conoscete – è il tempo dell'anima,

*. Registrata giovedì 9 aprile 2015. Ora inizio: 9:42. Durata: ~41 minuti.

è il tempo del cuore, è il tempo di Dio e sappiamo bene che le vostre anime, che sono assetate di questo linguaggio, sapranno riconoscersi e, soprattutto, sapranno riconoscere la verità di queste parole.

Noi parliamo in verità perché la verità per troppo tempo è stata tenuta nascosta. Non desideriamo che passi il messaggio che ci sia qualche cospirazione contro il genere umano, non esiste nessuna cospirazione, esiste solo l'amore: quello che è stato fatto è stato compiuto da voi sempre e solo in amore. Vi chiediamo quindi di tenere presente questa condizione nel vostro cuore, in modo che diventi uno stato di essere. Tutto viene sempre e solo compiuto per amore. Persino la paura che noi siamo venuti qui a smantellare è una paura che è stata creata per amore.

Il Libro della Forza e del Nutrimento è un libro che andrà a operare nel maschile di ogni uomo incarnato e nel femminile di ogni donna incarnata. Va a lavorare con la vostra identità sessuale slegandola dall'identità sessuale che conoscete e riportandola a un'identità divina. Quando parliamo di divino noi parliamo di ciò attraverso cui siete stati creati, la materia di cui siete fatti. Il vostro corpo è divino, la vostra anima è divina, le vostre emozioni sono divine, i vostri sentimenti sono divini: ogni cosa dentro di voi è divina. Come potrebbe esserci paura, come potrebbe esserci assenza d'amore se siete fatti della stessa materia di cui è fatto l'amato creatore? Vi stiamo dicendo questo perché per andare avanti è importante che voi sappiate di che cosa siete fatti.

E adesso parliamo di quello attraverso il quale noi operiamo: il Verbo. Il Verbo è fondamentale per portare le vostre coscienze a un livello di risveglio e comprensione. Quando voi operate attraverso le parole che il Verbo fa scaturire dai vostri cuori voi andate a lavorare su un piano

di coscienza che vi vuole riportare a un risveglio. Questo risveglio non è possibile se ognuno di voi non lo compie in maniera individuale. È un risveglio che ognuno di voi percorre nella maniera che più gli è consona, nella maniera che ha scelto. Ma è anche un risveglio – ricordatevi – che deve avvenire a livello di coscienza collettiva.

Noi vi amiamo singolarmente e vi vediamo singolarmente, vediamo ognuno di voi in questo esatto momento mentre vi stiamo parlando e mentre voi state leggendo o mentre ci state ascoltando, noi vediamo ognuno di voi personalmente. E proprio perché vi vediamo sappiamo molto bene che ognuno di voi non può esistere senza l'altro.

L'uno senza l'altro non è nulla, l'uno senza l'altro non ha ragione di essere, l'uno senza l'altro è materia vuota. E per questo noi vi chiediamo adesso, amati fratelli e amate sorelle, di ripetere con noi queste parole:

Io sono ilVerbo e so di non essere nulla senza l'altro.

Questo è importante. Questo concetto è stato detto e ripetuto tantissime volte da tutti i Maestri che sono scesi per illuminare il cammino dei loro fratelli: voi non siete niente, l'uno senza l'altro. Voi come prima cosa esprimerete questa connessione nel rapporto tra i genitori e il figlio. Questo è il primo rapporto d'amore che voi sperimentate ed è un capitolo importante di questo libro. Quella che vi stiamo dettando adesso è un'introduzione, soprattutto perché sentiamo che Paola ha bisogno di assimilare questa frequenza, di fare sua questa frequenza. Questa è un'introduzione e il primo capitolo di cui si parlerà per risolvere tutte le paure legate al maschile e al femminile è il capitolo che riguarda i

genitori e i figli perché questo è un rapporto fondamentale, perché questo è un rapporto importante, perché questo è il primo rapporto d'amore che voi sperimentate.

Noi non vogliamo emettere giudizi. Noi non vogliamo suggerirvi niente, tutto è lasciato al vostro libero arbitrio, ma la prima domanda che vi facciamo e per la quale vi chiediamo di leggere con sincerità e coscienza nei vostri cuori è: cosa serve a un bimbo, fisicamente e concretamente, per nascere? A un bimbo per nascere serve un maschile e un femminile che si uniscono in un atto d'amore.

Ricordate che ogni bimbo che viene sulla Terra, arriva per un atto d'amore, anche quando potrebbe sembrare diverso, anche quando potrebbe sembrare un atto fuggitivo, anche quando potrebbe sembrare altro.

Sentiamo Paola che fa resistenza perché noi le stiamo suggerendo la parola "violenza": vi chiediamo di lasciare da parte tutti i condizionamenti che avete ricevuto fino ad adesso. Noi siamo venuti qua per smantellare la paura e ci rendiamo conto che smantellare la paura legata al maschile e al femminile può richiedere tempo, ma l'unica cosa che voi dovete fare è impegnarvi con sincerità: siate sinceri, sinceri nel profondo di voi stessi.

La sincerità è fondamentale per andare avanti e risvegliare la coscienza di ognuno. Se siete sinceri voi illuminate lo spazio che c'è intorno a voi con un alone di trasparenza. Questo permette ai vostri fratelli e alle vostre sorelle di leggersi per ciò che siete, e permette a voi di leggere i vostri fratelli e sorelle per ciò che sono. Quindi vi chiediamo da subito di essere profondamente sinceri. Lo chiediamo al lettore che sta scorrendo le righe con i suoi occhi: *ti chiediamo di esser sincero con te stesso, qualunque cosa verrà a galla*

sarà la benvenuta. Qualunque cosa verrà a galla noi saremo qui pronti ad accogliervi. Voi potete rivolgervi a noi tutte le volte che ne sentite la necessità anche solo per ristabilire una connessione. Noi ci siamo per ognuno di voi.

Esiste questo fenomeno che voi chiamate canalizzazione per il quale alcuni di voi si prestano a riportare le nostre parole. Ma è nostro desiderio sincero e profondo che ognuno di voi si rivolga a noi anche individualmente e individualmente noi parleremo. Non esiste nessuno che possa fare questa cosa meglio di un altro, ricordatevelo: *non esiste nessuno che possa fare qualcosa meglio di un altro.* È solo questione del momento. È solo questione dell'esperienza. È solo questione dell'esperienza che voi siete venuti a compiere.

Ognuno di voi possiede dentro di sé tutti gli strumenti e la conoscenza per vivere una vita nell'amore e nella pienezza divina, che sarebbe a dire vivere una vita nel benessere e nell'abbondanza. Quindi noi ve lo diciamo ancora una volta perché è importante: *siete pronti ad essere completamente sinceri con voi stessi?* Se lo siete, allora siete anche pronti a perdonare il fratello che ha violentato vostra sorella e ha fatto sì che attraverso quell'atto nascesse un bimbo. E con questo vi chiediamo di fare una pausa. Stop.



Vi abbiamo permesso di fare una pausa, ma da adesso in poi vi chiediamo ancora più concentrazione. Capiamo che non è facile per voi ricevere queste informazioni che arrivano da un piano non fisico, ma se voi lavorate con sincerità, portando a galla ciò che c'è nel vostro cuore, vi

accorgete presto che non c'è distinzione tra il piano fisico e il piano non fisico. Ancora una volta è semplicemente tutta un'espressione d'amore.

Noi ci rivolgiamo a voi non solamente attraverso Paola che si è offerta di fare da canale per questa esperienza – lei si è offerta, o meglio, la sua anima ha dato il consenso perché dentro di lei l'unione di maschile e femminile è la strada attraverso la quale la sua anima evolve, si risveglia e prende coscienza della verità – esistono altri canali sul pianeta in questo momento che stanno riportando insegnamenti come questo, cioè volti a far evolvere l'uomo verso un cammino di verità e di amore. Noi diamo il benvenuto in questo momento a tutti i vostri fratelli che si stanno prestando a riportare le nostre parole, questo per dirvi ancora una volta che non c'è distinzione, ma, come gruppo di coscienza, noi operiamo attraverso il Verbo e attraverso l'Io sono.

Questo libro fa parte di una serie di insegnamenti che sono stati suddivisi in altri libri. Come voi procedete con la vostra evoluzione individuale è una vostra scelta e noi la rispettiamo, ma il nostro consiglio è che voi prendiate in considerazione anche la lettura di altri libri dove viene riportato l'insegnamento del Verbo perché ogni nostro libro è un insegnamento che parla di differenti aspetti della vostra esistenza. Non è possibile includere in un libro solamente tutti gli argomenti che desideriamo trattare. Ogni libro include un insegnamento. Se voi volete risvegliarvi completamente per camminare nella verità vi consigliamo di leggere anche gli altri libri.

Vogliamo concludere l'introduzione parlando di sincronismo: se decidete con sincerità di continuare ad ascoltare le nostre parole – perché è vostro desiderio evolutivo superare ogni paura legata al maschile e al femminile e di con-

seguenza all'identità sessuale – noi vi diciamo che la vita vi porterà ciò di cui avete bisogno nell'esatto momento in cui la vostra anima lo sta chiedendo. Se dunque durante la lettura del libro voi apprenderete anche altre lezioni attraverso altri libri noi vi diciamo non ponete limiti, non ponete condizioni perché la vostra anima è in grado di lavorare a trecentosessanta gradi.

Cosa significa questo?

Significa che la vostra anima è in grado di lavorare in maniera cosciente durante il vostro periodo di veglia e in maniera ancora più cosciente durante la vostra fase di sonno. Vi diciamo quindi che lavorare con queste parole significa lavorare continuamente e costantemente sia durante il vostro periodo di veglia sia durante il vostro periodo di riposo. Anzi, vi chiediamo e vi chiederemo di rispettare durante la lettura del libro dei piccoli accorgimenti che servono a far sì che il lavoro di smantellare la paura legata al maschile e al femminile e all'identità sessuale, possa procedere in maniera fluida sciolta ed efficace. Uno degli accorgimenti è di rispettare scrupolosamente un periodo di riposo, vi chiediamo quindi di andare a dormire alla sera senza avere guardato programmi televisivi che potrebbero interferire con la frequenza che stiamo cercando di creare insieme, noi e voi. Noi non emettiamo giudizi, ciò che voi decidete di fare del vostro tempo sono scelte vostre, ma vi chiediamo, se è possibile, di evitare di guardare programmi televisivi durante la lettura del libro, soprattutto alla sera. Capiamo che questa potrebbe essere un'abitudine difficile da smantellare, arrivate a casa alla sera stanchi, spesso di lavori che non avete scelto e vi sembra che riposare sul divano sia l'unico modo per far riposare il corpo e la mente. Ma noi vi diciamo che anche se arrivate stanchi dopo una giornata di lavoro questa

non è la maniera migliore per riposare il corpo e la mente. Voi parcheggiate il vostro corpo in maniera incosciente e affidate la vostra mente, che ha una capacità di creazione istantanea, a frequenze che non avete scelto. Quindi voi incoscientemente state semplicemente affidando il vostro potere di creazione a un altro. Qui noi non emettiamo giudizi e siamo certi che questi programmi vengono fatti in buona fede, però vi chiediamo ugualmente, se è possibile, di interrompere la visione di programmi televisivi durante la lettura del libro. Dovrete andare a dormire, se possibile, con il corpo leggero anche dopo una giornata di lavoro. Vi insegneremo come rendere il corpo leggero attraverso l'acqua. Quindi dovete andare a dormire con il corpo leggero e la mente cosciente di ciò che sta creando.

“*Corpo leggero*” e “*mente cosciente di ciò che sta creando*” sono due strumenti che vi servono per smantellare la paura legata al maschile e al femminile. Sarà bene, sarà bene, sarà bene fare pace con il maschile e il femminile che c'è dentro ognuno di voi. Voi non potreste fare esperienza come anime in un corpo incarnato se dentro di voi non ci fossero un principio maschile e uno femminile. Ma il principio maschile e il principio femminile che sono dentro di voi non sono esattamente l'essere donna e l'essere uomo così come lo conoscete. Questo è il motivo per cui questo libro ha come titolo *Il Libro della Forza e del Nutrimento*, perché noi, in quanto maestri, siamo consapevoli e molto ben informati di come funzionano il principio maschile e femminile all'interno dell'uomo e all'interno della donna e di come l'essere uomo e l'essere donna non siano esattamente il principio maschile e il principio femminile. È fondamentale quindi, prima di tutto, accettare il vostro sesso di nascita, accettare che siete un uomo, accettare che

siete una donna. Questo non ha nulla che vedere con la vostra identità sessuale. Questo non ha nulla a che vedere con le vostre preferenze sessuali. Quindi noi vi diciamo che è di fondamentale importanza accettare il vostro essere incarnati come uomo con un pene e come donna con una vagina. Per fare questo, per accettarvi cioè con questa immagine, con questo corpo, con queste sembianze e con queste caratteristiche voi avete una sola strada: la strada è quella di onorare e ringraziare i vostri genitori che come uomo e donna si sono prestati affinché voi nasceste.

Speriamo che fin qui sia tutto chiaro dentro i vostri cuori, speriamo che fin qui nei vostri cuori abbiate accolto tutto questo. Se questo non fosse successo, se cioè voi sentite che c'è qualcosa nel vostro cuore che ancora non è stato accolto, noi vi chiediamo di stare in silenzio. Rimanete in silenzio tutte le volte che un dubbio, tutte le volte che una paura, tutte le volte che emerge una qualche problematica legata alle parole che noi vi stiamo dettando. Osservare un minuto di silenzio serve a staccarvi dal piano fisico per entrare nel piano non fisico, dove noi risediamo. Tutte le volte che voi osservate sinceramente un minuto di silenzio noi arriviamo. Quella è la porta d'ingresso attraverso la quale noi possiamo venire e comunicare direttamente con voi individualmente. Siate sinceri con voi stessi. Questo ci permette di lavorare in simultaneità con voi e istantaneamente aiutarvi a guarire. Ecco perché non ci stancheremo mai di dire che la sincerità è la chiave affinché questo insegnamento venga portato a buon fine.

Ci rendiamo conto che smantellare la paura legata al maschile e al femminile e all'identità sessuale non è facile, ma come abbiamo già detto in altri libri che contengono i nostri insegnamenti, per fare posto al nuovo c'è bisogno

di rimboccarsi le maniche e buttare via tutto quello che non serve più. Ciò che vi chiediamo, quindi, è solamente un impegno in questa direzione: rimboccatevi le maniche. E non fatevi preoccupare dall'eventuale disordine che può nascere. Durante un trasloco c'è disordine quando si passa dal vecchio al nuovo, ma dopo, c'è anche un profondo senso di leggerezza, dopo, c'è anche un senso di meraviglia, c'è un senso di apertura. Vi chiediamo quindi, tutte le volte che ci sarà da metterci un po' di impegno per smantellare il vecchio, di farlo pensando alla meraviglia che vi sta venendo incontro.

Quando lavorate con la paura legata al maschile e al femminile voi non state lavorando solo per voi stessi individualmente, voi state lavorando per tutti quelli che sono venuti prima di voi e per tutti quelli che verranno dopo di voi. Lavorare per tutti quelli che sono venuti prima di voi – stiamo parlando dei vostri avi – onorandoli, rispettandoli e accogliendoli per ciò che sono stati e per ciò che hanno fatto, qualunque cosa si tratti. Qualunque sia stata la loro creazione, qualunque sia stata la loro visione del mondo, qualunque sia stata la visione che loro hanno portato, imparate ad onorarli. Ma soprattutto bisogna lavorare per il nuovo che sta arrivando, lavorando sul maschile e sul femminile voi create un terreno fertile d'amore e speranza sul quale i vostri figli possono posare i loro passi e portare la visione di un mondo dove non esiste separazione.

Ricordatevi che la separazione più importante viene operata tra maschile e femminile. Lasciate che le nostre parole scendano nei vostri cuori e liberino le porte energetiche che sono quelle che permettono la creazione della vostra visione. Ognuno di voi deve poter essere libero, sempre, sempre, sempre, di creare la realtà attraverso la

propria visione. Libertà significa questo, significa cioè portare se stessi e la propria visione.

Guarite il vostro maschile e date potere al vostro femminile, inteso veramente come corpo maschile e come corpo femminile. Così facendo ognuno di voi sarà un essere libero. Dietro la separazione del maschile e del femminile, o meglio, dietro l'illusione della separazione tra maschile e femminile, si annida spesso la paura che ha dato vita ai sistemi di controllo. Se siete liberi non c'è bisogno, nessun bisogno, di essere controllati da qualcun altro o di controllare qualcun altro.

Vogliamo finire la nostra introduzione con queste parole: prima di passare al capitolo successivo, che è quello che riguarda il rapporto tra genitori e figli, vi chiediamo di rileggere l'introduzione da capo, affinché siate assolutamente certi che le nostre parole abbiano trovato accoglienza nei vostri cuori. Vi chiediamo di aiutarvi attraverso la frequenza del Verbo. Aiutatevi chiedendo al Verbo di aiutarvi. È molto più semplice di quello che state pensando, perché quando voi chiedete aiuto al Verbo, il Verbo, simultaneamente, arriva e vi supporta. Dite così per favore:

Io sono Verbo ed è mia intenzione stabilire una connessione di soccorso con le frequenze più elevate di cui posso disporre ogni volta che ne sentirò la necessità. Io sono Verbo e così stabilisco.

Dicendo così, e vi chiederemo di dirlo una volta solamente, voi stabilite una connessione profonda con la frequenza del Verbo. Cosa significa questo? Significa che lo

potrete richiamare dall'interno di voi stessi tutte le volte che ne sentirete la necessità. Tutto il lavoro che facciamo è per riportare all'interno frequenze o strumenti che voi avete erroneamente creduto finora di dover richiamare dall'esterno.

Ora ci fermiamo, questo è uno stop.

Stop, questo è uno stop.

**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

Capitolo Uno

GENITORI E FIGLI

SECONDA SESSIONE [link audio: goo.gl/lgb36g]*

Quando arriva un bimbo voi immediatamente vedete il suo corpo. Quando arriva un bimbo ciò a cui pensate come prima battuta è il suo corpo. E questo è anche esatto, ma quando arriva un bimbo ciò che arriva veramente, e che non è visibile al vostro sguardo, è un fascio di luce. È pura luce.

Potete dare a questa luce il significato che preferite e il significato che gli date è spesso frutto della vostra esperienza. E vi spieghiamo meglio: potete dare a questo fascio di luce il significato di amore, potete dargli il significato di vita o quello di continuità, potete dargli il significato di futuro o di testimonianza. Questo dipende dalla vostra esperienza ma, credeteci, il significato è relativamente importante. A livello individuale, a livello della vostra esperienza come esseri umani, è estremamente importante, ma a livello della coscienza collettiva, della storia di tutti quanti, assume un altro significato. Questo fascio di luce arriva ed è una benedizione, è una benedizione per tutti. Ogni volta che arriva un fascio di luce che dà vita a un corpo, che lo anima, che permette a quel corpo di essere vivo, questa è una benedizione. Allora noi adesso

*. Registrata venerdì 10 aprile 2015. Ora inizio: 9:43. Durata: ~40 minuti.

vi chiediamo di cominciare a vedere il rapporto che c'è tra un padre, una madre e i loro figli come una benedizione. Capite che questo cambia tutto.

Abbiamo detto nell'introduzione che un figlio può essere generato da un atto d'amore fuggevole, e con questo intendiamo quando due persone si incontrano per un momento e poi non sono destinate a camminare insieme, ma dal loro incontro rimane una presenza che è il figlio. E abbiamo anche detto come un figlio possa nascere da un atto di violenza. Ebbene, tutto questo cade se voi capite che ciò che arriva è un fascio di luce e quel fascio di luce è una benedizione per tutti. Voi non sapete, non potete sapere, e nemmeno noi – che qui siamo i vostri insegnanti – non possiamo sapere cosa porta quel fascio di luce. Spesso fasci di luce che sono diventati Maestri sono stati generati da atti d'amore, da unione tra uomo e donna, che voi non potete classificare come usuali. Molti Maestri sono scesi in questo modo, per questo vi chiediamo di cominciare da subito – in questo esatto momento – a benedire voi stessi, che siete un fascio di luce che anima un corpo. E poi benedite i vostri genitori – chiunque essi siano e dovunque essi siano – e vedeteli per ciò che sono veramente: fasci, raggi di luce – non c'è distinzione tra la parola fascio e la parola raggio. Ciò che dovete portare dentro di voi è l'immagine di questa luce che arriva come una benedizione e dà vita a un corpo. Noi siamo qui per questo, siamo qui per portare la verità a coloro che desiderano conoscerla. E questa è la verità e intorno a questa verità non c'è molto altro da dire. Le cose più vere sono quelle che non hanno bisogno di spiegazioni, sono spesso quelle che quando arrivano riusciamo ad accettarle con un atto di fede, e quindi adesso vi chiediamo di lasciare emergere dal centro del vostro essere tutto ciò che è legato al rapporto con i vostri genitori.

Lasciate emergere ogni cosa, tutto quello che è stato fatto di buono e tutto quello che è stato fatto di meno buono, secondo il vostro sentire e riportatelo nella frequenza della sua verità. Riportate il vostro rapporto con chi vi ha generati nella frequenza della sua verità: il rapporto con il vostro Padre divino, con la vostra Madre divina, con i vostri genitori biologici. Fatene una cosa unica.

Nel momento in cui voi riuscite a vedere vostro padre e vostra madre, uomo e donna, come una cosa unica, espressione del Padre e la Madre divini voi avete fatto un passo in avanti nel cammino che vi sta portando verso la libertà, la libertà di essere ciò che siete. Questo è importante.

È importante, è importante, è importante capire, ma soprattutto sentire – e di conseguenza accettare – che quello che è stato fatto nei vostri confronti dai vostri genitori, è stato fatto in accordo con ciò che voi siete venuti a esprimere. Voi siete venuti a esprimere qualcosa. Questo qualcosa che siete venuti a esprimere su questo pianeta, in questo momento, è una vostra scelta. E per questo noi abbiamo spesso ripetuto, in tutti gli insegnamenti che abbiamo dato finora, l'importanza di capire che è tutta una vostra scelta. Avete scelto di essere qui con questo padre e con questa madre perché questo padre e questa madre vi permettono di realizzare appieno la vostra scelta. Questo significa che tutto ciò che è stato compiuto di buono e tutto ciò che è stato compiuto di meno buono è in accordo con voi.

Noi vi chiediamo di fare un passo in avanti adesso e di buttarvi il vostro passato inteso come storia personale alle spalle. Ringraziatelo. Ringraziate il vostro passato, ringraziate la vostra storia personale. È tutto prezioso. Noi siamo consapevoli che è tutto prezioso, siatene consapevoli con noi. Ma fate un passo in avanti e rendetevi conto

che è storia personale e che va lasciata alle spalle. Ciò su cui si deve lavorare, da adesso in poi, è sul figlio, sul figlio che arriva.

Può esserci un figlio nella vostra vita anche se non c'è un figlio biologico, perché sappiate che i figli di uno sono i figli di tutti. Il figlio di un padre e una madre è anche figlio dei suoi fratelli e delle sue sorelle.

Voi chiudete spesso per amore in un recinto i vostri figli, li considerate vostri e li chiudete nel recinto della famiglia. Noi sappiamo – perché leggiamo nei vostri cuori – che chiudere nei recinti della famiglia i vostri figli arriva da un senso di protezione che voi nutrite nei loro confronti. Però noi vi diciamo che quando arriva un figlio sul pianeta arriva una benedizione per tutti quanti, quel figlio riguarda il padre e la madre, ma riguarda anche tutti gli altri. Per questo noi vi diciamo che potete essere padre e madre anche se non avete dei figli biologici. Prendetevi cura dei figli di tutti, così come vi prendete cura dei vostri figli biologici perché, credeteci, non c'è nessuna distinzione. Ogni figlio è una benedizione per tutti quanti.

Vorremmo adesso darvi un'immagine per farvi capire meglio: immaginate tutti gli abitanti del pianeta, tutti quelli che sono in questo momento vivi, adesso qui che si muovono in una danza. Questa danza segue un disegno, questo disegno è contenuto all'interno dei vostri cuori e i vostri cuori vanno a ritmo con la musica che muove quella danza. Se voi poteste vedere questa danza dall'alto voi vedreste un unico fascio di luce che contiene al suo interno tutti i fasci di luce che siete voi. Quando voi parlate di Uno parlate di questo, voi parlate di un unico fascio di luce che contiene al suo interno tutti gli altri fasci di luce.

Ve lo diciamo ancora una volta: per lavorare con le paure che sono legate al maschile e al femminile – inteso non solamente come principio che voi portate come esseri incarnati, e che fa parte di voi, ma anche come differenziazione di uomo e donna – voi dovete fare pace con questa immagine. Dovete fare pace con questa immagine: fate pace con l'Uno. Quando fate pace con l'Uno voi avete fatto pace con voi stessi e avete legittimato ogni scelta della vostra vita.

Il Verbo è qui per voi. Il Verbo è qui per voi per aiutarvi, per sostenervi, per supportarvi. E quindi vi chiediamo adesso di richiamarlo. Richiamatelo con queste parole. Sono parole semplici, da ripetere ad alta voce, non ditele solo in silenzio mentre leggete le parole del libro. Fermatevi e ditele ad alta voce, in questa maniera voi create un qualcosa che va a lavorare su un'altra frequenza. In questa maniera voi create un appiglio che vi porta su un'altra frequenza. Le parole sono queste:

*Io sono Verbo e illumino tutto ciò che incontro.
Tutto ciò che incontro è il riflesso della mia luce,
tutto ciò che incontro è il riflesso di me stesso negli
occhi dell'altro. Io sono Verbo e così stabilisco.*

Ora se lo desiderate potete osservare un minuto di silenzio.



Vi abbiamo già detto che quel minuto di silenzio è la porta che voi aprite e attraverso la quale noi entriamo.

Rispettate il vostro sentire e se c'è bisogno aprite la porta: noi riusciamo a sentire il vostro silenzio e attraverso il silenzio arriviamo a sostenervi.

Facciamo tutto quello che facciamo sostenuti dal vostro amore. Facciamo tutto quello che facciamo perché voi ci avete chiesto di farlo e quando voi ci chiedete di fare qualcosa noi non esitiamo a esserci. Voi fate questo nel rapporto con i vostri figli: quando i vostri figli vi chiamano voi lasciate tutto ciò che state facendo, voi accorrete in loro soccorso, in loro aiuto. Accogliete la loro richiesta, qualunque essa sia: se vi chiedono di giocare, se vi chiedono di nutrirli, se vi chiedono di essere consolati o vi chiedono una spiegazione voi accorrete. Questo è un vostro dovere. I figli che vi chiamano potrebbero non essere i vostri figli biologici, ma, credeteci, non c'è distinzione perché i figli di uno sono i figli di tutti. Non separate i figli tra di loro, non separate i fratelli e le sorelle tra di loro, non separateli nel recinto della famiglia.

Adesso Paola si sta chiedendo se la famiglia, così come viene sperimentata, è una cosa da eliminare. Noi non stiamo dicendo questo. Noi stiamo benedicendo il padre e la madre che danno vita a una famiglia. Noi stiamo dicendo: *non chiudete i figli nei recinti della famiglia*. Perché i figli non sono solo i vostri figli, ma sono fratelli e sorelle tra loro che arrivano e danno vita a una famiglia molto più grande. Sentitevi parte di questa grande famiglia.

Se volete rappresentare la famiglia in una maniera differente allora potete cominciare a sentirvi parte di una famiglia unica, una famiglia universale, perché anche voi siete i figli di tutti. Nella vostra vita arrivano padri e madri continuamente che vi portano insegnamenti, che ascoltano le vostre parole, che vi portano conforto, che vi portano

abbondanza, che vi danno amore, amore incondizionato al di là dell'etichetta che voi date.

AMORE INCONDIZIONATO

Il Verbo vi aiuta a sperimentare l'amore incondizionato e l'amore incondizionato parte proprio da questo. Liberare i vostri figli che tenete chiusi negli orfanotrofi e lasciarli che trovino il padre e la madre che li sta aspettando. È vostra responsabilità, è vostro dovere. Non potete nutrire e soddisfare i bisogni dei vostri figli biologici se non nutrite e soddisfatte anche i bisogni di tutti gli altri vostri figli. Capite? È la stessa cosa. Capite? È tutta la stessa cosa, è la medesima cosa.

Ciò che potete fare da adesso in poi è di guardare ai vostri figli in maniera nuova, guardate ai vostri figli sotto la luce di una frequenza più elevata. Guardate i vostri figli con l'occhio del risveglio e cominciate a vedere che sono fratelli e sorelle di tutti gli altri: non c'è distinzione. Questo non significa fare atti di carità. Questo non significa solamente fare adozioni a distanza. Questo significa partire da un concepimento d'amore.

Concepite i vostri figli nell'amore. Cominciate da ciò che avete vicino a voi. Cominciate dal figlio del vicino di casa. Cominciate dai compagni d'asilo o di scuola. Cominciate dal bambino che incontrate per strada e guardateli con occhi nuovi. Quei figli sono i vostri fratelli e le vostre sorelle e sono venuti qui a insegnarvi.

Il rapporto tra insegnante e alunno, tra maestro e allievo è un rapporto reciproco, è un rapporto che voi, in questo momento, basate sull'autorità. L'autorità sulla quale voi dovete basare il rapporto tra insegnante e allievo è un rapporto che deve scaturire da un'autorità amorevole.

L'autorità amorevole non ha nulla a che fare con l'autorità che punisce. Voi non avete diritto di punire. Voi non avete nessun diritto di punire, soprattutto perché a nessuno di voi piace essere punito. Perché dovrete imporre la punizione a un vostro fratello? Imporreste mai una punizione a voi stessi? Potete scegliere di rimediare a qualcosa. Siete venuti qui per capire e potete scegliere di comprendere la conseguenza di un vostro gesto attraverso il rimediare, potete rimediare a qualcosa che avete fatto in un momento in cui non eravate perfettamente allineati con voi stessi e che ha causato del danno, ma non potete punire. Per questo vi chiediamo di cominciare a considerare il rapporto tra genitori e figli e tra insegnanti e allievi slegato da un'autorità punitiva e supportato invece da un'autorità amorevole. L'autorità amorevole è quella che spiega. L'autorità amorevole è quella che c'è con la presenza.

Voi potete dire di essere sempre presenti a voi stessi quando siete genitori? Voi potete dire di essere sempre presenti a voi stessi quando ricoprite il ruolo di insegnanti nei confronti dei vostri fratelli? Non è sempre così, non siete sempre presenti a voi stessi.

L'autorità amorevole è quella che nel momento in cui si pone come padre nei confronti del figlio è presente a se stessa. L'autorità amorevole è quella che è ben consapevole che mentre è insegnante sta imparando. Questo mette tutti sullo stesso piano. Questo mette tutti allo stesso livello. Questo fa sì che la punizione che voi usate per far capire a un fratello che ha sbagliato smette di avere importanza. Non c'è più bisogno di punire un fratello e vi diciamo perché. Perché quando voi siete presenti a voi stessi e vi ponete con il vostro ruolo nei confronti di un

vostro fratello voi state in un flusso d'amore. Nel flusso d'amore non c'è bisogno di punizione, voi avete fatto l'esperienza della punizione, questa è storia, storia personale di ognuno di voi che è diventata storia collettiva.

Avete fatto esperienza della punizione, ma se adesso siete qui con noi è perché l'esperienza della punizione va ringraziata e lasciata alle spalle. È la vostra storia personale, ma non siete voi. Voi non siete la vostra storia personale. Voi siete una scelta che opera continuamente facendo altre scelte. Siate la scelta della presenza. Siate la scelta di essere presenti qui in questo esatto momento. È con la scelta della presenza che noi possiamo comunicare con voi.

Noi comunichiamo con voi attraverso ogni tipo di supporto in grado di riportare le nostre parole perché noi siamo presenti a noi stessi. Ed essendo presenti a noi stessi riusciamo a vedervi con gli occhi dell'amore. I condizionamenti che avete ricevuto dalle vostre famiglie biologiche e dalla società nella quale siete cresciuti sono esperienza che avete fatto e null'altro. Potete decidere questo subito: decidere che è solo esperienza e non lasciarvi più condizionare e legare da questa esperienza. O potete anche scegliere che non è ancora arrivato il momento, fare altre sedute dallo psicologo, o andare da un cartomante o fare tutto ciò che volete fare per rimandare questa scelta, ma noi vi diciamo che in questo momento potete lasciarvi l'esperienza della punizione alle spalle. Sicuramente l'esperienza della punizione avrà creato delle ferite. Bene, ha semplicemente creato delle ferite. Le ferite sono altra esperienza, è storia personale. Potete lasciarvela alle spalle, non dimenticandola, ma ringraziandola e cominciare un nuovo capitolo, un nuovo capitolo di genitori e figli.

Onorare il padre e la madre che vi hanno generati è il primo passo, ma onorare il figlio di uno come il figlio di tutti è un passo molto più grande per rimanere su un cammino che vi porta verso una vita fatta di miracoli. Un fascio di luce che arriva e dà vita a un corpo è un miracolo e ogni volta che voi fate una scelta è un miracolo. Ogni vostra scelta è un miracolo degno di meraviglia. Non si possono punire i miracoli. Non si devono punire i miracoli. Come voi decidete di organizzare la vostra vita da adesso in poi diventa di nuovo una vostra scelta, e ci spieghiamo meglio: avete capito, attraverso le nostre parole, che il rapporto genitori-figli va portato su un nuovo livello di consapevolezza. Come voi decidete da adesso in poi di organizzare quel rapporto nelle vostre famiglie, nel vostro paese, nella società in cui vivete, diventa la vostra scelta.

Capite, ancora una volta, l'enorme potere che avete? Siete una libera espressione. *Siete una libera espressione*. Non possiamo dirvi noi come organizzare i nuovi rapporti tra genitori e figli, vi possiamo però dire che quando voi siete presenti a voi stessi e vi ponete in questo modo nei confronti dei vostri fratelli e sorelle – nei confronti di fratelli e sorelle che si sono prestati a essere i vostri genitori e nei confronti di coloro che hanno scelto di essere i vostri figli – non c'è più nessun bisogno di organizzare nulla. Tutto avviene in un flusso che si muove in maniera sincronica.

Paola sta pensando a un meccanismo a incastro, ma non è esattamente così, ciò che avviene in un flusso che si muove in maniera sincronica non si incastra, ma danza. Danza...

E questo per oggi è uno stop.

TERZA SESSIONE [link audio: goo.gl/T20zBg]*

Ciò che vi chiediamo da adesso in poi è **CONCENTRAZIONE** – vi preghiamo di scrivere “concentrazione” tutto a lettere maiuscole.

Concentrazione – contrariamente a quanto potreste credere – non significa rimanere rigidi in una posizione, non significa usare la vostra energia in maniera rigida. Al contrario, concentrazione significa abbandonarsi totalmente al compito che la nostra anima ci sta indicando. In questo momento le vostre anime, sia che stiate ricevendo, ascoltando, leggendo o insegnando questo testo, vi stanno indicando questo cammino e cioè quello di superare la paura legata al maschile e al femminile. Per fare questo vi chiediamo di essere concentrati.

Abbandonatevi con fiducia, siamo qui per portare alla luce la fiducia, che sappiamo esserci dentro di voi, nei confronti del vostro Io Superiore, quella parte di voi che non vedete, ma è sempre costantemente e amorevolmente presente dentro di voi.

Dentro di voi? Fuori di voi? Dove pensate sia questo Io superiore? Questa è una difficoltà che riscontrate spesso quando decidete di evolvere spiritualmente, o meglio quando decidete di evolvere come esseri umani. Non c'è distinzione tra l'evolvere come Spirito o evolvere come esseri umani, è la medesima cosa. La difficoltà che voi incontrate spesso quando decidete di evolvere è proprio perché avete l'errata credenza che i principi superiori che vi guidano siano esterni a voi. Come esseri umani siete perfetti, compiuti e integri. La paura legata al maschile e al femminile è

*. Registrata martedì 14 aprile 2015. Ora inizio: 9:41. Durata: ~28 minuti.

proprio questa, è quella cioè di credere che le cose importanti siano fuori di voi. In realtà non è così.

Maschile e femminile come principi, Padre e Madre divini, sono dentro di voi – e qui la parola divino sta solo a enfatizzare questa frequenza, che è la frequenza nella quale desideriamo che voi vi specchiati. Capiamo che la paura legata al maschile e al femminile è una paura solida, è una paura che trova radice nella vostra essenza più intima. È una paura che si è solidificata all'interno delle vostre cellule perché erroneamente vi hanno fatto credere che il “principio padre” e il “principio madre” fossero esterni a voi.

Le religioni – e noi lo diciamo senza giudizio – hanno assolto molto bene il loro compito che era quello di radicare in maniera solida questa paura dentro di voi. Voi in questo momento affidate la rappresentazione del divino sulla Terra a un qualcuno che è esterno a voi. Legittimate il vostro rapporto con il divino andando nei vostri templi. Ebbene è tempo di uscire dalle vostre chiese. Questo punto è di particolare importanza proprio mentre parliamo di genitori e figli. Ciò che sta a cuore a noi – e sta a cuore a noi perché sta a cuore a voi – è proprio un'educazione amorevole con la quale accogliere i figli che stanno arrivando. Per fare questo voi dovete uscire dalle chiese. Voi dovete uscire dalle chiese, dalle moschee, dai templi, dai luoghi sacri nei quali vi recate per rendere onore al Padre e alla Madre. I vostri figli hanno bisogno di crescere nella Verità e per fare questo voi dovete essere informati della Verità.

Sappiamo che le cellule del vostro corpo faranno fatica, il vostro corpo farà fatica e intendiamo qui proprio il corpo fisico che è il tempio nel quale abitano il Padre e la Madre, sappiamo che farà fatica a liberarsi di questo concetto. Ma

se vi ricordate noi all'inizio vi abbiamo dato la connessione con il Verbo, con la frequenza del Verbo. Richiamatela dentro di voi e richiamatela più fortemente con queste parole che vi invitiamo a ripetere ad alta voce:

Io sono Verbo. Punto. Io sono il tempio del Padre e della Madre che danno vita al mio corpo. Punto. Io sono il tempio dove risiede l'Amato Creatore. Io sono Verbo e così stabilisco.

Vi ricordiamo che questo è il momento di aprire la porta e lasciarci entrare come un vento d'amore che spazza via ogni ostacolo.

Noi siamo il vento d'Amore capace di rompere anche la roccia più solida. Noi trasmutiamo la roccia solida che incatena la vostra essenza e la rendiamo memoria preziosa affinché l'essere umano non debba mai più, mai più, mai più conoscere una paura legata al maschile e al femminile.

Come genitori voi potete insegnare ai vostri figli a non avere paura di ciò che sono, dicendo loro le cose come stanno. Non mentite mai. Non mentite soprattutto quando pensate che mentire può essere qualcosa di positivo. Spesso voi usate il mentire per coprire realtà sgradevoli. Bene amati fratelli e sorelle, noi vi chiediamo di smettere di mentire.

SMETTETE DI MENTIRE

Mentire è il velo che vi impedisce di brillare per ciò che siete. È il velo che impedisce di riconoscere dentro di voi il principio maschile e il principio femminile. Sono la stessa cosa. Principio maschile e principio femminile sono esattamente la stessa cosa.

Trattate i vostri figli, sia che nascano come femmine, sia che nascano come maschi, esattamente nella stessa maniera. Smettete di creare dei ruoli che sono adatti alla donna piuttosto che all'uomo. Smettete di catalogare l'uomo e la donna in ruoli definiti e cominciate a educare, allevare e a insegnare ai vostri figli che maschile e femminile sono esattamente la stessa cosa. Perché, vedete, la vita è uno specchio: se dentro di voi c'è la medesima considerazione sia per il padre che per la madre – e in questo caso intendiamo il principio maschile e principio femminile – allora questo si rispecchierà all'esterno.

Tanti, veramente tanti, dei problemi e dei disagi che ci sono nel mondo ci sono proprio perché uomini e donne non vengono cresciuti nello stesso modo, non vengono cresciuti con le stesse possibilità, ma vengono da subito catalogati in uomo e donna, in maschile e femminile. Quando voi aspettate un bambino fate un'ecografia per conoscere il sesso del nascituro. Ebbene, noi non vogliamo andare contro quelli che sono strumenti che avete sviluppato per portare benessere, però vi diciamo che sarebbe meglio, per far crescere i bambini nella verità, di evitare di voler conoscere ancora prima che nascano di che sesso sono.

MASCHILE E FEMMINILE SONO ESATTAMENTE LA STESSA COSA

Maschile e femminile sono un'unica frequenza, una frequenza potente e capace di generare infinite possibilità, capace di essere ed esistere in infiniti modi che voi nemmeno riuscite a immaginare. Voi, in prima battuta, usate la dualità attraverso il maschile e il femminile.

Paola sta pensando se “usate” è il verbo esatto e noi ti diciamo di sì perché voi usate la dualità. La dualità è da sempre

stata al vostro servizio per insegnarvi a camminare come due anche se siete uno.

Voi, come esseri singoli, come coscienza planetaria, come fratelli e sorelle, come genitori e figli, come insegnanti e allievi, state andando verso un cammino che non può fare a meno di considerare la frequenza dell'Ascensione. Vi chiediamo quindi, per camminare in maniera serena e concentrata, l'uno accanto all'altro, nel modo migliore possibile, di considerare la dualità come qualcosa di magnifico, qualcosa di straordinario. Un miracolo. Uno che si fa due per amarsi ancora di più. Fatelo, fatelo, fatelo. Questo è un punto fondamentale. Fatelo come genitori, all'interno della coppia: siete uno che è diventato due per amarsi. Fatelo.

Noi siamo il vento d'Amore che è con voi e rompe la roccia più solida, quella che vi trattiene. La roccia più solida, credeteci, nasce sempre quando voi non perdonate. È la mancanza del perdono la bassa frequenza che crea la roccia che vi impedisce di conoscere tutte le meraviglie che sono a vostra disposizione. È la mancanza del perdono – e intendiamo sottolineare l'importanza della parola mancanza, intesa come un vuoto – che vi fa precipitare e che genera la roccia alla quale voi vi aggrappate pensando che sia solida. Ma non lo è. Noi siamo il vento d'amore perché nei nostri cuori siamo ben consapevoli che è la frequenza del Verbo quella che spazza via ogni cosa.

Capite come genitori quante responsabilità avete? Dovete essere concentrati. Dovete essere presenti. Dovete essere sempre assolutamente sinceri l'uno con l'altro. E non dovete mai, mai, mai evitare di perdonare.

E questa è una pausa. Questa è una pausa che serve a tutti quanti. Serve a chi sta ricevendo per dare modo al

vento d'amore che possa arrivare a spaccare la roccia. Questa è una pausa che serve al lettore per fare in modo che noi arriviamo in maniera ancora più forte e diretta.



Non abbiate paura, non abbiate paura. Sappiamo che molti di voi possono pensare con la vostra mente razionale: facile a dirsi, più difficile a farsi. Ma di fatto è così. Se ci lasciate arrivare con questo vento d'amore caldo, sottile, penetrante, forte che si sostituisce alla mancanza del perdono che ha dato vita alla roccia, noi arriviamo, noi arriviamo, noi arriviamo. Se lasciate che questo vento sottile, caldo, penetrante, rotondo e avvolgente vada a riempire tutti i buchi scaturiti dalla mancanza del perdono e che hanno creato la roccia, noi arriviamo. Arriviamo con tutta la Presenza di cui siamo "I Portatori" – vi chiediamo di scrivere "i portatori" con le iniziali maiuscole. Conosceteci sotto questa nuova veste: noi siamo *I Portatori di Presenza*. E come Portatori di Presenza usiamo il vento d'amore per scardinare dai vostri cuori la mancanza del perdono.

È importante che come genitori, sia dei vostri figli biologici che di tutti i figli che stanno arrivando voi permettiate a voi stessi di sperimentare questo vento. Questo vento è frequenza. Noi siamo frequenza e come frequenza siamo Portatori di Presenza e voi ricevete in frequenza tutto ciò che è utile, necessario e disponibile per andare oltre la paura legata al maschile e al femminile.

Andare oltre significa fare memoria preziosa di quella paura e accogliere i figli che stanno arrivando a braccia spalancate nella verità e nella sincerità.

Ciò che possiamo dirvi ancora di più per aiutarvi è: cercate di accettare i vostri figli nella veste con la quale hanno deciso di arrivare, senza indagare troppo, senza voler sapere troppo, senza voler conoscere anche il minimo dettaglio. Non stiamo dicendo di non fare analisi mediche che possono aiutarvi dal punto di vista della salute, vi stiamo dicendo di cercare di accettare i vostri figli nella veste con la quale stanno arrivando.

Cominciate a vedere maschile e femminile come una veste. È una veste, è semplicemente una veste. Maschile o femminile è un abito. Un meraviglioso abito fatto a immagine e somiglianza di *Colui che è* e che vi permette di amarvi.

Non ci saranno ostacoli sul vostro cammino né impedimenti. Nessuno potrà nuocervi. Nessuno potrà danneggiarvi. Nessuno potrà attaccarvi. Se decidete con coscienza e consapevolezza che è arrivato il tempo di fare della paura legata al maschile e al femminile semplicemente una memoria.

Per oggi ci fermiamo qui e siamo a vostra disposizione per qualunque vostra richiesta.

QUARTA SESSIONE [link audio: goo.gl/mkmWSP]*

Continuiamo e siamo felici di continuare. Vi vogliamo parlare oggi della parola Auguri.

Ancora una volta stiamo parlando a genitori e figli, a insegnanti e allievi. Vogliamo parlarvi della parola Auguri e della sua importanza. Dovreste fare gli Auguri a un bimbo quando nasce.

*. Registrata mercoledì 15 aprile 2015. Ora inizio: 9:46. Durata: -13 minuti.

Vi chiediamo da adesso in poi di fare gli Auguri a ogni bimbo che incontrate, di fare gli Auguri ai vostri figli anche se sono già grandi. Telefonategli in questo esatto momento, mentre state leggendo queste parole, interrompete la lettura e telefonategli dicendo loro che sono i benvenuti su questo pianeta. Questo è importante, è importante.

Presso i popoli primitivi venivano fatte cerimonie di benvenuto al nuovo arrivato che veniva accolto come un membro importante della tribù. Queste cose si sono perse e noi non vi stiamo dicendo che dovete ritornare a quel tempo. Adesso è il tempo del Verbo e il Verbo agisce attraverso la parola ed è per questo che noi vi chiediamo di fare gli Auguri a ogni bimbo, di fare gli Auguri ai vostri figli, di fare gli auguri ai bimbi che non sono i vostri figli biologici.

Quando dite: *“Ti faccio gli auguri perché la tua vita sia una vita vissuta nella pienezza dell’essere divino”*, voi date il permesso a quel figlio di vivere seguendo la sua coscienza. Voi date il permesso a quel figlio di vivere seguendo ciò che il suo cuore gli sta dicendo.

Auguri, auguri, auguri...

Ogni volta che voi venite da noi, ogni volta che ci chiamate silenziosamente noi vi accogliamo con un benvenuto e subito dopo vi facciamo gli auguri. Basta questo, è sufficiente questo, non dovete fare delle feste e invitare tutta la famiglia, ma fare gli auguri di cuore ai vostri figli. La vita è un’esperienza meravigliosa, la vita è un’esperienza unica, quando finisce, finisce e poi si ricomincia e ogni volta è unica. Fare gli auguri a un essere quando arriva sulla Terra, quando nasce, quando prende possesso di un corpo significa proprio questo, significa legittimarlo, qualunque cosa deciderà di fare e in qualunque modo deciderà di percorrere la sua vita lui sarà il benvenuto e sarà legittimato a farlo.

Stiamo per terminare oggi il capitolo genitori e figli. Se c'è qualche cosa che non avete compreso tornate indietro e rileggetelo da capo, perché non potete guarire le paure legate al maschile e al femminile – legate al vostro essere donna e al vostro essere uomo – se non avete compreso appieno l'importanza che avete come genitori quando arrivano dei figli, l'importanza che avete come insegnante quando arrivano degli allievi – insegnante, genitore, è un po' la medesima cosa.

Stiamo facendo vedere a Paola un fiume bianco, in questo fiume bianco c'è una luce densa. Questo fiume scorre lentamente dentro di voi in questo momento... *noi siamo nel fiume, noi siamo nel fiume... venite nel fiume con noi...* In questo fiume c'è posto per tutti, in questo fiume c'è sostegno per tutti. Questo fiume è simbolicamente il passaggio attraverso il quale vi chiediamo di venire con noi in un nuovo pianeta.

Quello che stiamo costruendo insieme è un nuovo pianeta, è un nuovo modo di esistere, è ancora un altro modo di esistere e, credeteci, ci sono infiniti modi di esprimere se stessi. Siate ben consapevoli di questo perché quando siete consapevoli che ci sono infiniti modi di esprimere se stessi voi legittimate i vostri figli ad esprimersi come meglio desiderano.

Perché pensate che un essere abbia bisogno di nascere? Quali sono le ragioni che spingono un essere ad arrivare come un fascio di luce e ad abitare un meraviglioso corpo fatto di carne, fatto di ossa, fatto di sangue, fatto di capelli, di peli e di unghie? Tutte queste cose messe insieme sono un capolavoro di consapevolezza, sono un'espressione di coscienza. Perché un fascio di luce dovrebbe assumere queste sembianze? Ognuno esprime l'amore come meglio

sente... ecco perché un essere prende possesso di un corpo: lo fa per esprimere l'amore.

Voi state pensando che sono concetti che già conoscete, ma noi non siamo sicuri di questo perché vi vediamo con gli occhi dell'amore e vediamo che per voi questi sono ancora concetti.

Vediamo i vostri piedi... vediamo i vostri piedi che arrivano nel fiume, questa luce densa bianca che vi sostiene sta lambendo le vostre caviglie e cura ogni vostra ferita legata a memorie che riguardano tutti i vostri rapporti come genitori, tutti i vostri rapporti come figli. Le guariscono definitivamente trasformandole in un sostegno per tutti i passi che ancora vorrete compiere in questa vita con queste sembianze. La luce sale, sale ancora, sale ancora, arriva alle vostre ginocchia, raggiunge i vostri organi sessuali, sale al centro del vostro plesso solare, inonda il vostro cuore, vi illumina. Voi siete con noi in questo esatto momento. In questo esatto momento attraverso questa luce siete con noi, siete con noi Portatori di Presenza: siate con noi *I Portatori di Presenza*.

Questo è uno stop. Qui finisce il capitolo genitori e figli e comincia un'altra parte di questa esperienza. Vi chiediamo di guardare a questo lavoro insieme come a un'esperienza. Vi chiediamo di fare questa esperienza con impegno e consapevolezza perché sarà vostra responsabilità portare questa esperienza a coloro che vorranno sperimentarla.

Questo è uno stop. Qui finisce il capitolo genitori e figli. Lasciate aperta la porta... lasciate aperta la porta attraverso la quale noi possiamo entrare. Il lavoro con voi non finisce quando smettete di leggere. Il lavoro con voi diventa continuo, diventa un'alleanza. Insieme stiamo suggellando

un'alleanza. Stiamo mettendo il sigillo di un'alleanza. È un sigillo fluido. È un sigillo che non incatena. È un sigillo sul quale voi potete posare i passi e che vi sostiene. Ed è anche così che funziona il rapporto tra l'essere di luce che arriva e il corpo che lo ospita. Il rapporto che si forma tra l'essere di luce e il corpo che lo ospita è un sigillo fluido che sta nel flusso, dove ognuno abita comodamente il proprio spazio e dove ognuno è accolto nello spazio dell'altro.

Ancora una volta: qui finisce il capitolo dove vi abbiamo spiegato come guardare al rapporto tra genitori e figli, al rapporto tra insegnanti e allievi attraverso gli occhi della verità. Qui finisce un capitolo e ne inizia un altro che diventa esperienza. Quello che succederà da adesso in poi diventa esperienza. E questo è tutto quello che abbiamo da dirvi.

Questo è uno stop.

Per oggi questo è uno stop.

**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

Capitolo Due

LA FORZA

QUINTA SESSIONE [link audio: goo.gl/cNEx2E]*

Desideriamo che da adesso in avanti le nostre parole siano fortemente percepite dai vostri corpi. Questo che stiamo per iniziare con voi è un lavoro di consapevolezza.

C'è necessità che i vostri corpi siano con voi. C'è necessità che le parole non siano recepite dal mentale, ma siano sentite e vissute attraverso i vostri corpi. I vostri corpi devono sentire le nostre parole come acqua che li tocca. Sì, esattamente come acqua che li tocca. Le nostre parole devono avere la vibrazione, la frequenza dell'acqua, arrivare da voi in maniera fluida. L'acqua arriva ovunque. L'acqua si ferma nei punti dove deve fermarsi, scorre nei punti dove deve scorrere. È intelligente. La sua intelligenza è grande. La sua intelligenza non conosce confini. È presente a se stessa e anch'essa è una Portatrice di Presenza.

Vi chiediamo quindi di rilassare il più possibile i vostri corpi. Mettetevi a vostro agio. È importante che i vostri corpi non abbiano nessun tipo di impedimento dovuto ai vestiti. State rilassati e state connessi. Noi adesso arriviamo e vi prendiamo per mano. Apriamo la porta. Dietro questa porta c'è una tenda scura e noi la solleviamo. La tenda scura è la paura che vi impedisce di avere delle relazioni felici, che

*. Registrata venerdì 17 aprile 2015. Ora inizio: 9:46. Durata: ~34 minuti.

vi impedisce di avere delle relazioni vissute nella Verità – vi preghiamo di scrivere “verità” con l’iniziale maiuscola.

La paura vi incatena, vi avvolge dentro quella tenda scura e noi adesso per voi – perché voi amati fratelli ci avete chiesto di farlo – la solleviamo, la facciamo in mille pezzi, la rendiamo impotente. Non può più toccarvi. Sentite il sollievo, il sollievo in ogni parte del corpo che diventa libero di sentire l’amato, di sentire l’amata nella sua Verità.

A questo punto delle nostre parole potreste sentire i vostri cuori accelerare il battito. Va tutto bene. Va tutto bene. È il segnale che ci state ricevendo.

Ci serviremo del chakra del cuore. Ci serviremo di tutto ciò di cui il vostro cuore è capace per farvi sentire, toccare con mano, per farvi vedere che nel maschile e nel femminile c’è solo un’espressione d’amore.

Queste sono poche parole che vi portano al lavoro vero e proprio che vogliamo fare con voi.

Abbiamo parlato di genitori e figli, e adesso abbiamo sollevato il velo, la tenda scura che vi teneva imprigionati. Abbiamo per voi aperto la porta, l’abbiamo fatto con amore, perché noi siamo amore ed è con amore che veniamo a voi.

Ora Paola sta vedendo una pagina bianca, in questa pagina bianca non c’è ancora scritto nulla, in questa pagina bianca c’è tutto ciò che voi volete vivere da adesso in poi attraverso il vostro maschile, attraverso il vostro femminile, attraverso il vostro essere uomo e il vostro essere donna, nei confronti di tutti gli uomini e di tutte le donne che hanno abitato questo pianeta prima di voi, che sono con voi adesso e che lo abiteranno dopo. Paola sta vedendo ancora la pagina bianca, ma in realtà questa non è una pagina bianca, è un’altra porta,

anch'essa si apre ed ecco che arriva la pagina bianca sulla quale voi scriverete a lettere maiuscole:

LA FORZA E IL NUTRIMENTO

Questo che vi stiamo dettando adesso è il capitolo che si intitola: *La Forza*.

Cominciamo subito con lo sradicare tutti i concetti che voi avete, tutte le idee che voi avete, legate alla parola forza. In realtà ciò che noi intendiamo qui con forza, che leghiamo al maschile, è presenza, presenza, presenza.

La forza è presente. È così presente che è capace di inseminare attraverso il pensiero ciò che osserva.

Lo ripetiamo: *la forza è presente, presente a se stessa, così presente che è capace di inseminare ciò che osserva.*

E adesso vi spieghiamo meglio cosa significa questo. Lo spieghiamo per tutti i nostri fratelli, tutti i nostri esseri di luce che in questo momento sul pianeta sono incarnati in un corpo maschile.

Noi veniamo qui per portarvi conforto, portiamo conforto al vostro essere maschile, inteso proprio come un nostro fratello di luce che abita un corpo con sembianze maschili. Vi può sembrare strano questo, ma noi vi diciamo che non è così. Noi leggiamo nei vostri cuori, noi leggiamo ogni vostra sfumatura, noi vi conosciamo nella vostra sincerità, vi conosciamo sinceramente e lo sappiamo, lo sappiamo, lo sappiamo quale grande prova sta attraversando il maschile in questo momento storico che vi sta chiamando tutti quanti a un profondo cambiamento.

Il cambiamento è il risveglio. Per risvegliarvi dovete essere presenti. E il maschile sta facendo fatica. Sta facendo

fatica perché sa che deve creare una nuova immagine di se stesso, ma è stato educato e allevato da madri amorevoli a essere un uomo forte. Ebbene, è arrivato il momento di lasciare che il maschile sia accompagnato da noi, con amore, ad abbandonare questo concetto di forza.

Questo concetto di forza vi è stato passato, trasmesso, innumerevoli volte, da madri amorevoli. È quindi il femminile che ha bisogno di vedervi forti. È quindi il femminile che vi chiede di essere forti. Forti per se stessa, forti per il femminile e forti per il maschile e noi siamo qui a darvi conforto e a dirvi che la vostra forza è la vostra presenza. E potete essere presenti a voi stessi solamente quando voi siete assolutamente allineati con il vostro cuore.

Tutto il lavoro che compiremo oggi con il maschile è proprio quello di aiutarlo e accompagnarlo con amore a essere allineato con il proprio cuore. Il maschile non è abituato a essere allineato con il proprio cuore, il femminile lo è molto di più – stiamo intendendo qui, ancora una volta, uomo e donna e non principio maschile e principio femminile.

Gli uomini vengono allevati attraverso la parola dovere. Credeteci, amate sorelle, anche se a voi non sembra, a voi è concesso molto di più. Voi potete cadere, potete piangere, potete esitare, il maschile non può farlo. Questo richiede una grande energia. Questo richiede spesso che tutta l'energia che l'universo mette a disposizione del maschile venga impiegata solamente per tentare di stare in piedi. E questo provoca sconquasso nei vostri mondi.

Stiamo facendo vedere a Paola l'immagine di un vulcano che erutta. Considerare il maschile come portatore di dovere è simile alla forza del vulcano che erutta: quando erutta distrugge ogni cosa che incontra. E così fanno spesso

gli uomini intesi come esseri maschili e non come umanità. Quando il dovere diventa troppo, quando il dovere li costringe, quando il dovere li stringe: eruttano e la loro forza sconquassa, distrugge tutto ciò che incontra, fa tabula rasa, provoca deserti e dopo diventa difficile ricostruire, riportare la vita su quei deserti.

Nulla, nulla, nulla può essere fatto se non accogliere questo maschile abbracciandolo e dicendogli che va tutto bene.

Dite ai vostri uomini, amate sorelle, dite loro che va tutto bene. Dite loro che voi li amate per quello che sono. Dite che voi li amate per tutto ciò che loro riescono a fare, per tutto ciò che hanno fatto, per tutte le azioni compiute. Diteglielo, è importante. Quando voi dite questo ai vostri uomini voi perdonate tutte le azioni che sono state la conseguenza di quel vulcano che ha eruttato.

Noi lo sappiamo, amate sorelle, che voi desiderate avere accanto a voi uomini forti che vi sostengano, ma questi uomini non possono più ricoprire questo ruolo anche per voi. Dovete trovare dentro di voi la forza che vi permette di condurre la vostra vita sia concretamente, sia dal punto di vista spirituale. Dovete essere voi le guide di voi stesse. Dovete essere voi coloro che sostengono la vostra quotidianità. Questo deve essere un rapporto alla pari. Questo tra il maschile e il femminile deve diventare un rapporto alla pari dove ognuno di voi porta esattamente, in maniera uguale, ciò che porta l'altro. Non ci deve essere più disparità. Non ci deve essere mai più nessuna disparità tra uomo e donna.

Voi donne vi considerate fragili. Voi donne vi siete considerate fragili fino ad adesso. Ebbene noi vi diciamo che non è così. Avete proiettato sui vostri uomini questa vostra paura. La paura è quella di non farcela. La paura è quella

di non essere all'altezza. La paura è quella di non farcela da sole senza il maschile.

È arrivato il momento di lasciare che i vostri uomini vadano. È arrivato il momento per voi di lasciare che i vostri uomini trovino la compiuta realizzazione dal punto di vista della loro evoluzione spirituale. La devono trovare da soli.

Sono stati allevati da madri amorevoli, madri che li hanno amati, madri che li hanno messi al primo posto e per fedeltà verso le loro madri hanno costruito le loro vite seguendo l'immagine che questa madre, giorno dopo giorno, ha sussurrato alle loro orecchie.

Noi siamo qui per portarvi conforto. Arriviamo a braccia aperte ad abbracciare il maschile. Vi vediamo, uomini, come siete, a prescindere dai vostri orientamenti sessuali, a prescindere dalle vostre idee, a prescindere dalle vostre inclinazioni religiose e politiche. Noi vi vediamo nella vostra sincerità. Perché vi vediamo come fratelli. Veniamo come fratelli a voi e vi accogliamo come fratelli.

E adesso è arrivato il momento, ed è un momento solenne. Accogliete questo momento con solennità, con tutta la solennità di cui siete capaci. È arrivato il momento solenne di abbracciare, attraverso il Verbo, il nuovo maschile.

Dire "Io sono Verbo" significa posare un mattone, che questa volta è solido. Significa posare il mattone per voi, per incominciare finalmente a vedere voi stessi, a vivere voi stessi, in piena sincerità.

Vi è stato negato. Vi è stato negato più e più volte di vivere voi stessi in piena sincerità. E noi desideriamo – è nostro desiderio profondo e vero – che voi cominciate a vivervi in piena sincerità.

Vivetevi in piena sincerità e lo fate con queste parole:

Io sono Verbo. Io sono Verbo. Io sono Verbo e attraverso queste parole, attraverso le parole "Io sono Verbo" Io immediatamente comincio come uomo a vivermi in piena sincerità. Ritrovo la connessione con il mio cuore, connessione che ho negato a me stesso, e attraverso la connessione con il mio cuore, una connessione potente, Io divento libero di esprimermi. Verbo Io sono Verbo.

Credeteci amati fratelli non vi serve altro. Non vi serve altro. Queste poche parole vi riconnettono completamente con i vostri cuori.

Avete fatto molti esercizi, noi l'abbiamo visto. Abbiamo visto tutti gli esercizi che avete fatto in questi ultimi cinquant'anni per ritrovare la connessione con il vostro cuore, o meglio, per trovare, finalmente, la connessione con il vostro cuore. Abbiamo visto tutti i vostri sforzi e tutti i vostri sforzi sono stati piccoli passi che avete fatto, uno dopo l'altro, per arrivare a questo momento.

Non dovete fare altro che amarvi. *Non dovete fare altro che amarvi...* amatevi e abbracciatevi e accogliete ogni nuova parte di voi.

Ecco, in questo momento il maschile si erge in tutta la sua potenza. E finalmente è libero di esprimersi. E finalmente è libero di creare un mondo a sua immagine e somiglianza. E quando il maschile è libero di esprimersi, di esprimere se stesso, ogni cosa che fa, ogni cosa che crea, la costruisce attraverso un atto d'amore.

IL MASCHILE È AMORE

È amore allo stato puro e adesso vi spieghiamo perché. Se non fosse amore allo stato puro non sarebbe capace di inseminare tutto ciò che lo circonda. Il maschile è forte in questo senso, è forte perché è capace di inseminare tutto ciò che lo circonda. È energia. È amorevole energia che schiude ciò che tocca. Ma deve essere libero di toccare ciò che vuole, di toccare ciò che risuona con lui. Deve essere assolutamente e completamente libero di toccare ciò che risuona con la sua frequenza. Deve essere libero di creare ciò che risuona con la sua frequenza di maschio.

Stiamo facendo sentire a Paola delle vibrazioni lungo tutte le sue gambe, stiamo facendo sentire la potenza del maschile nelle sue gambe. È una vibrazione che sembra quasi una pioggia di cristalli che entrano nella carne e la inseminano, ne fanno altra carne, ne fanno altra realtà, ne fanno un altro mondo.

Questo è il maschile. La sua energia è potente. Per essere potente dev'essere in grado di entrare, non può essere rotonda, non può essere avvolgente, non può essere morbida, non deve essere contenitiva. Ma deve poter entrare. Deve poter inseminare.

Slegate assolutamente questa immagine di inseminazione dal vostro atto sessuale, non ha nulla a che fare. È un concetto che avviene in frequenza. È un concetto che avviene a livello dello Spirito e questo Spirito per inseminare dev'essere potente. Dev'essere potenza amorevole.

Ve lo diciamo ancora una volta: *il maschile è amore*. È amore allo stato puro. Se così non fosse non potrebbe entrare. Se così non fosse non potrebbe arrivare, non

potrebbe creare, non potrebbe dare vita ad altra vita. È espressione d'amore che è stata trattenuta, è stata legata.

Ora noi siamo qui perché voi ce l'avete chiesto e stiamo parlando a tutti gli uomini che hanno deciso di fare ammenda con le loro madri.

Perdonate le vostre madri per avere sussurrato giorno dopo giorno alle vostre orecchie che dovevate essere ometti forti, che dovevate seguire l'esempio dei vostri padri, che c'era una tradizione da portare avanti. Perdonatele.

Perdonatele sinceramente e VERAMENTE dentro di voi – vi preghiamo di scrivere “veramente” tutto a lettere maiuscole.

È importante. È un passo fondamentale che voi perdoniate le vostre madri per avere sussurrato alle vostre orecchie giorno dopo giorno, come voi dovevate vivere le vostre vite. L'hanno fatto per amore. E il loro concetto di amore – noi lo sappiamo perché vi vediamo e vediamo come vi muovete – è un concetto diverso dal vostro. L'hanno fatto perché pensavano di non farcela da sole. Perché pensavano di non essere in grado, da sole, di portare se stesse nel mondo con assoluta verità e sincerità.

Lavoreremo con loro, dopo, su questo. Ma per lavorare su questo è importante che dentro di voi ci sia equilibrio tra padre e madre, tra principio maschile e principio femminile.

Vogliamo ancora una volta che sia ben chiara la distinzione tra uomo e donna e principio maschile e principio femminile: dentro ogni uomo e dentro ogni donna coesistono in maniera assolutamente paritaria, trasparente e sullo stesso piano il principio maschile e il principio femminile, ma ognuno di voi come essere di luce ha deciso poi di esprimere se stesso

attraverso una vita vissuta come uomo piuttosto che una vita vissuta come donna. Sono due concetti differenti e che vi devono essere ben chiari.

Dentro di voi, per portare nel mondo un risveglio concreto, c'è assoluta necessità che ci sia equilibrio tra quel principio femminile e quel principio maschile che dà vita al vostro essere uomo e al vostro essere donna.

Per portare equilibrio tra il vostro principio maschile e il vostro principio femminile voi dovete portare equilibrio tra il padre e la madre. Il principio maschile e il principio femminile si specchiano nei vostri genitori: abbiamo già fatto tutto questo lavoro nel capitolo precedente. Lo diamo per scontato, se siete qui e state leggendo queste parole, se siete qui e siete in grado di ricevere e riportare le nostre parole è perché avete fatto pace con i vostri genitori. Se così non fosse voi non sareste riusciti ad andare avanti nella lettura del libro, voi non sareste riusciti a essere qui in questo esatto momento ad ascoltare le nostre parole, perché dentro di voi non ci sarebbe stata la frequenza capace di ricevere tutto questo.

Queste non sono parole. Queste non sono solo parole dettate e non sono solo parole scritte. Questa è esperienza. E Voi e Noi e Noi con Voi stiamo facendo Esperienza – in questa frase scrivete “noi” e “voi” e “esperienza” con le lettere maiuscole, in questo modo voi date importanza, in questo modo voi date adesione, in questo modo voi dite: sì, sì, sì ad alta voce a voi stessi e ai vostri fratelli che state facendo esperienza di questo.

E adesso ripetete con noi queste parole:

Io sono Verbo e sto facendo esperienza di questa nuova visione che sto creando insieme a tutti i miei

fratelli e le mie sorelle. Sto facendo esperienza di una nuova visione di essere uomo e di essere donna. Io sono Verbo e così stabilisco.

Stiamo portando avanti, noi e voi, una nuova visione dell'essere uomo e dell'essere donna. Questa nuova visione viene costruita attraverso mattoni che sono fatti d'amore. I mattoni sono solidi, ma l'amore è permeabile, l'amore... è rotondo. Capite? I mattoni sono forti e l'amore è rotondo, l'amore che li costruisce è rotondo. In ognuno di voi c'è la possibilità di essere questo. C'è la possibilità di essere un mattone creato da un amore capace di essere rotondo.

Paola sta cercando altre parole, ma noi le diciamo che non ci sono altre parole, non ci sono veramente altre parole che possano esprimere meglio di queste il concetto di una nuova visione di uomo e donna: un mattone rotondo. Ecco, un mattone rotondo.

Questo significa che voi potete amarvi in assoluta sincerità e trasparenza per ciò che siete, con tutti i vostri lati forti e tutti i vostri lati deboli. E i vostri lati forti e i vostri lati deboli non genereranno paura come è stato finora. E se guardate insieme, alla storia dell'umanità potete capire che noi vi stiamo parlando in verità. Voi non avete permesso a voi stessi di essere deboli, e non avete permesso a voi stessi di essere forti e questo ha generato paura. La paura ha fatto sì che le donne riversassero le paure femminili nei cuori degli uomini. Questa paura ha fatto sì che gli uomini rimanessero fedeli all'immagine che la loro madre ha sussurrato alle loro orecchie. Questo è il meccanismo che ha poi a sua volta creato disequilibrio all'interno del vostro principio maschile e femminile, perché così avete allevato i vostri figli, perché così avete deciso che andasse.

Ma siete qui, tutti quanti, per vivere un nuovo tempo. Per vivere un nuovo periodo e noi vogliamo che questo

periodo sia un periodo di risveglio. Noi lo vogliamo perché voi lo volete.

Paola ancora una volta sta sentendo tutto questo nel corpo. Mentre prima sentiva delle vibrazioni come cristalli adesso sente pulsare le sue gambe.

Questo è il cuore che finalmente ha il permesso di battere libero. Questo è il vostro cuore che batte e pulsa. Questo è il vostro cuore che si esprime in tutta la sua potenza. Credeteci, il vostro cuore è potente. Credeteci il vostro cuore è così potente che voi ne avete paura. Voi avete paura dei vostri cuori, sia come uomini che come donne. Ma adesso è arrivato il momento di smettere di avere paura dei vostri cuori. Solo così voi potrete ascendere. Solo così voi potrete vivere pienamente la vostra frequenza di esseri di luce. La vostra frequenza di esseri di luce è la vostra verità.

Ditelo subito con noi, mentre i vostri cuori sono liberi di battere e potete sentire il vostro cuore spingersi nelle vostre vene con potenza. Ditelo con noi e fate di questo un momento intimo, sacro e solenne.

Vi stiamo facendo entrare nella stanza segreta del cuore. Esiste una stanza segreta nei vostri cuori e adesso questa stanza viene portata alla luce.

Fatelo con queste parole:

Io sono Verbo ed entro nella stanza segreta del mio cuore. Verbo Io sono Verbo.

Per oggi non c'è nient'altro da dire. Per oggi è tempo di fare uno stop. È tempo di fare uno stop per i nostri fratelli che stanno ricevendo con amore le nostre parole e noi li

ringraziamo di questo. Ed è tempo per voi, amati fratelli.
Noi siamo qui per voi. Per voi che state leggendo.

Scenda la pace nei vostri cuori.

E questo è uno stop.

**Per acquistare il libro on-line
in formato cartaceo o eBook
clicca [qui](#)**

)★

LE EDIZIONI
STAZIONE CELESTE

Il nostro proposito è quello di ricercare e proporre opere che contengano chiavi per aprire nuove porte della coscienza, mostrando una nuova via a tutti coloro che attraverso la libera ricerca interiore per la conoscenza del sé vogliono essere protagonisti della propria esistenza, affinché si affermi un “nuovo paradigma”, ovvero, un nuovo modo di percepire la realtà basato su una visione *energetico-spirituale* dell’esistenza che dia valore a tutto ciò che di bello e di vero vi è nell’Uomo: Pace, Equilibrio, Armonia, Energia, Libertà, Consapevolezza di sé e dell’universo che lo circonda.

Questo è l’intento che ci ha spinti ad allargare i nostri confini oltre il portale web stazioneceleste.it e dar vita a una piccola casa editrice che pubblichi “pochi ma Buoni” Libri, che resistano al passare del tempo, capaci di accompagnare il lettore verso le frontiere dell’esistenza, offrendo sempre nuovi spunti di riflessione e di comprensione, utili, in quest’epoca di grandi cambiamenti e straordinarie opportunità, per migliorare se stessi e il mondo.

Per informazioni sul catalogo cataloghi dei libri in [formato cartaceo](#), gli [eBook](#) e le [novità editoriali](#), per sottoscrivere un [abbonamento annuale](#) alle nostre pubblicazioni, o per proporre un’opera letteraria coerente con la nostra linea editoriale, o per una qualsiasi eventuale collaborazione o segnalazione visitate il nostro sito: www.edizionistazioneceleste.it oppure telefonateci allo 0331.1966770.

Seguiteci anche su:



“Il libro della Forza e del Nutrimento
è un libro che andrà ad operare
nel maschile di ogni uomo incarnato
e nel femminile di ogni donna incarnata.

Va a lavorare con la vostra identità sessuale
slegandola dall'identità sessuale che conoscete
e riportandola ad un'identità divina.”



STAZIONE CELESTE

www.edizionistazioneceleste.it